

**Zeitschrift:** Rivista militare della Svizzera italiana  
**Herausgeber:** Lugano : Amministrazione RMSI  
**Band:** 43 (1971)  
**Heft:** 4

**Artikel:** L'impiego dei veicoli blindati da combattimento  
**Autor:** [s.n.]  
**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-246139>

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 30.01.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

## L'impiego dei veicoli blindati da combattimento

I veicoli blindati da combattimento possono essere impiegati come veicoli da trasporto oppure come veicoli da combattimento. Recentemente alcuni ufficiali hanno evidenziato la possibilità d'impiego di questi mezzi. Certamente devesi lodare lo sforzo dei comandanti per sfruttare al massimo le possibilità dei mezzi a disposizione, senonché occorre saper essere lucidi e non scordare che la vittoria va conseguita con un numero minimo di proprie perdite e ciò è possibile soltanto se si cura di coordinare l'impiego di tutti i mezzi di combattimento, rispettando le peculiarità di ogni arma, le possibilità offerte dal terreno e quelle del nemico.

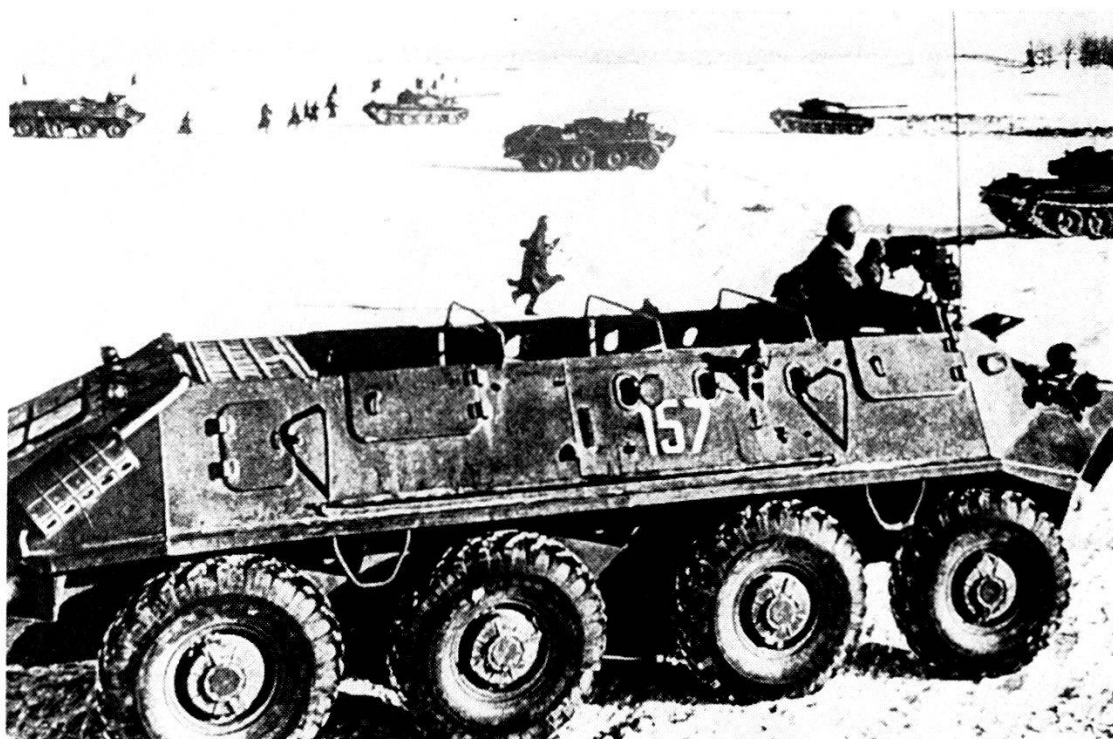
Nel combattimento d'incontro, un attacco con blindati che trasportano truppa è appropriato soltanto se il nemico è di pari forza oppure più debole, qualora esso sia attaccato di sorpresa o si trovi in una prontezza di combattimento inferiore. Ove il nemico si ritirasse su posizioni difensive dopo un combattimento d'incontro con esiti a lui sfavorevoli, la questione a sapere se occorre attaccarlo sui blindati può essere risolta unicamente dopo che la nostra esplorazione abbia ottenuto informazioni esatte soprattutto per quel che concerne la difesa anticarro del nemico. Si tenga presente che pressoché tutte le formazioni in marcia dispongono di blindati, artiglieria ed armi anticarro che possono in po-



**BTR 60 sostengono con il fuoco l'azione dei granatieri corazzati appiedati**

chissimi secondi aprire un fuoco sparato in modo molto preciso. Orbene, la decisione di attaccare restando nei veicoli blindati o meno deve essere accuratamente valutata, acciocché i granatieri non perdano i loro veloci e sicuri mezzi di trasporto. Un attacco sui blindati è comunque escluso se il nemico arroccatosi su posizioni difensive fruisce dell'appoggio di carri, di cannoni anticarro, di difesa anticarro filoguidata e di artiglieria.

L'attacco condotto senza impiego di armi A contro la LAR non va per principio sviluppato sui veicoli blindati, poichè il numero delle armi ac del difensore è talmente elevato per cui non si può sapere se la difesa ac del battaglione più avanzato sia stata posta sotto controllo in modo efficiente. I veicoli blindati di trasporto di truppa avanzano a sbalzi, da coperto a coperto, mantengono una distanza di 300 - 500 m e più, si danno reciproca protezione di fuoco e sostengono con il fuoco i granatieri che attaccano a piedi. Un attacco sferrato restando



Carri da combattimento T 55 accompagnati da BTR 60



**Veicoli blindati di accompagnamento BTR 60 in marcia di avvicinamento**

nei blindati è possibile soltanto se il difensore viene bloccato con l'impiego di armi A e se la difesa ac del battaglione di fronte è stata completamente annientata. Il combattimento in profondità e l'inseguimento offrono altre possibilità per attaccare restando nei blindati. Un impiego corretto dei veicoli blindati di trasporto nella difesa rafforza la capacità difensiva. La soluzione d'adottare a seconda delle circostanze dipende evidentemente dal terreno. Occorrerebbe curare d'impiegare questi veicoli blindati 200 m e più dietro la LAR, lungo gli assi di penetrazione, all'orlo dei pendii od interrati. Da queste posizioni essi possono intensificare il fuoco fiancheggiante e battere zone d'ombra, garantire la copertura dei granatieri ed essere posti di riposo durante le pause del combattimento. Singoli veicoli possono pure essere immediatamente impiegati nei caposaldi di sezione oppure stare in agguato nelle profondità del sistema difensivo. La difesa deve essere condotta in modo attivo e mobile (contrattacchi, avanzate, protezione dal fuoco delle armi A nemiche). Mette conto sempre ricordare che i veicoli blindati per il trasporto di truppa sono particolarmente efficaci nella difesa se sono impiegati come mezzo di trasporto mobile e non come sorgente di fuoco statica.

(Da una RIVISTA MILITARE SOVIETICA)